PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 948 di giovedì 26 febbraio 2004

# Sicurezza dei prodotti: anche l'etichetta può mentire?

***Un'operazione della Guardia di Finanza ha portato al sequestro di migliaia di caschi per motocicletta non conformi alla normativa.***

La scorsa settimana nel corso della trasmissione "Striscia la notizia" sono stati mostrati servizi su caschi per motocicletta che, nonostante portassero regolare bollino di omologazione, in realtà non superavano i test di sicurezza previsti dalla normativa.
Alcuni produttori infatti, utilizzando alcuni espedienti, metterebbero in commercio prodotti di bassa qualità, ma con "regolare" bollino.
Tale situazione è stata segnalata, da un'associazione sindacale di costruttori di motociclette e relativi accessori, alla Procura della Repubblica di Lucca.
In seguito a tale segnalazione i finanzieri del Comando Provinciale di Lucca hanno condotto un'indagine dalla quale è emerso che una società della provincia di Lucca non rispettava gli standard di sicurezza previsti dalla normativa CEE.

La segnalazione è stata supportata dai risultati dei test effettuati presso un laboratorio privato i cui esiti hanno rilevato valori d'assorbimento inferiori al limite consentito e il distacco del cinturino dei caschi.
Le Fiamme Gialle hanno così proceduto al sequestro presso la società produttrice di 8877 pezzi tra caschi, prodotti semilavorati e calotte in polistirolo nonché della documentazione afferente l'omologazione avvenuta in Lussemburgo.
Ulteriori prove sono state effettuate presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ? Centro Prove Autoveicoli (CPA) di Milano -, dove si è evidenziata la pericolosità dei caschi durante l'urto non avendo oltretutto la visiera omologata e pertanto inidonea allo scopo.

Ad oggi risultano, da parte dei Comandi della Guardia di Finanza, sequestrati più di 6696 caschi; i sequestri più ingenti si sono avuti a Napoli, Roma e Calabria.

---

**www.puntosicuro.it**